Anno IV. Udine — Sabato 7 Agosto 1886 N. 188.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI — Udine a domicilio e nel Regno: Anno L. 16, Semestre 8, Trimestre 4. Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 26. Semestre e Trimestre in proporzione. — Pagamenti anticipati. — Un numero arretrato Centesimi 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 15 la linea. Avvisi in quarta pagina cent. 5 la linea. Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi. Non si restituiscono manoscritti. — Pagamenti anticipati. — Un numero separato Centesimi 5.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai.

Un'altra volta Coccapieller

Non avendo io per costume d'usar due pesi e due misure, non posso e non debbo dire che gli elettori di Roma — rispettabili quando elessero Benedetto Cairoli — non siano ora che han riportato in parlamento quell'ambulante caricatura di tribuno, quel maniaco pericoloso a sè ed agli altri — Francesco Coccapieller.

L'uso legale della libertà debb'essere patrimonio di tutti i partiti, o la libertà non esiste.

Ma io posso e debbo deplorare che gli elettori di Roma non abbiano preferito al Coccapieller uno o l'altro dei candidati proposti nella prima votazione e non abbiano compreso il danno che a sè medesimi procuravano, votando per un uomo che — nella migliore ipotesi — non ha senno.

Altre volte Roma ha presentato di queste curiosità elettorali.

Di chi la colpa?

Innanzi tutto dell'apatia; bisogna convenire, Roma non s'è ancora riformata, non ha ancora un concetto ben chiaro della vita politica. Su più che 25,000 elettori inscritti, è ben poca cosa 8,000 votanti.

Roma ha bisogno d'essere educata, sovr'altutto perchè non si rinnovino elezioni come quest'ultima. La quale non è imputabile certo ai radicali — come taluno con leggerezza afferma, — ma ad un miscuglio di malcontenti, turbolenti e ignoranti.

Pure Coccapieller — ciò che pareva impossibile fino a pochi anni sono — ha un seguito. Ma non è lecito a chicchessia classificarlo per radicale, chè la dignità non è monopolio dei ministeriali, ed i radicali furono inoltre troppo a lungo e insensatamente offesi dall'Ezio II — aiutato, dissero, in questa santa missione dal governo.

Dal fin qui detto io ne inferisco che in Roma non v'è educazione politica. Che se mi sento di rispettar sempre la volontà degli elettori, non per questo mi credo chiusa ogni via a deplorare la fatta elezione.

Il sentimento della patria carità mi scalda l'anima e per questo scrivo. Potrò prendere delle cantonate, ma non essere taciato d'immoralità.

Ora — a mio avviso — un paese che non vive nelle tristizie della Romagna, un paese che può — e dovrebbe — dare un giusto indirizzo alla lotta politica e che mi fa trionfare Francesco Coccapieller, via, pur rispettando il volere delle urne, io dico che ha più che bisogno, necessità urgentissima, di essere educato.

I romani d'oggi amano come gli antichi *panem et circenses*: mangiare e divertirsi. Il grande educatore, il giornale più avidamente letto è quello che ha più *fatti* [illegible] ed ammazzati dei quali narrare la tragica fine. Fondate un giornale veramente utile: nessuno ve lo leggerà. Lo scandalo trionfa: ecco perchè fu possibile lo Sbarbaro ed è possibile Coccapieller ed altri pure lo sono.

C. Fabris.

In Italia

Lo stabilimento Ansaldo di Genova.

Il magnifico stabilimento va di anno in anno progredendo, in modo da poter rivaleggiare coi più fiorenti dell'estero; tanto per le macchine di cui è dotato, quanto per il numero degli operai e per la superficie di cui dispone.

Le quattro locomotive eseguite testè in brevissimo tempo sono: *Rutilo*, *Acate*, *Asteropeo* e *Turno*.

Ciascuna di esse pesa chilog. 62,000 compreso il *tender*, e sono munite di freno automatico. Altre otto locomotive d'identico tipo per la rete Adriatica sono in costruzione come pure altre 11 per la rete Mediterranea, tipo nuovo *Vittorio Emanuele*, premiato all'esposizione di Torino del 1884.

Lo stabilimento è in grado di fornire 69 di tali locomotive all'anno.

L'officina dei fonditori in ghisa, quella degli aggiustatori e montatori, quella dei martellatori e fucinatori, quella delle macchine a smerigliare, quella dei magli a vapore, destano tutti la massima ammirazione sia pel numero che per la potenza degli attrezzi.

L'officina possiede i più grossi magli che finora esistano in Italia.

Dal maglio colossale di 35 tonn. si scende per una serie di 8 apparecchi fino a quello di 300 chilogrammi.

E in questa officina che fu eseguita la forgiatura di parte del diritto di poppa della corazzata *Sicilia* che pesa 17 tonn. eseguita con meravigliosa precisione dal maglio maggiore che costa ben mezzo milione.

Per la corrazzata *Sicilia* nello stabilimento Ansaldo si sta costruendo la macchina colossale della forza di ben 19,000 cavalli, la maggiore che fin qui si conosca.

Lo sciopero dei fornai a Milano.

Lo sciopero dei fornai è incominciato giovedì, non essendo stato accettato l'ultimatum dei padroni dall'assemblea degli operai.

Più di duecento prestini rimasero chiusi.

I forni in pieno e completo esercizio sono circa 170. E di questi, oltre un centinaio appartengono agli esercenti che si accordarono cogli operai; i restanti hanno assunto il personale del panificio militare, appositamente aumentato in numero.

Gli operai borghesi che non interruppero il proprio lavoro si calcolano a 300. Gli operai scioperanti oltrepassano il migliaio.

Pareva che alla Società dei lavoranti si temesse una defezione nelle file dei disoccupati, poichè furon tenuti tutti chiusi in un camerone fin verso le 12 di iersera (l'altro).

Anche alla questura non si era troppo tranquilli. Guardie e carabinieri erano pronti per sedare qualsiasi assembramento, in qualunque punto della città.

Una compagnia di linea rimase sino a mezzanotte nel cortile di San Fedele.

La calma non fu menomamente turbata.

Ma le autorità temono che non continuerà così.

Per costruzioni navali.

Il Sindaco di Venezia, d'accordo colla Giunta, ha convenuto colla Società Veneta di costruzioni la cessione dell'isola di Sant'Elena, per il suo adattamento alle grandi costruzioni navali.

La Società Veneta si impegna di mettere subito in costruzione un vapore di almeno 1500 tonnellate.

Sarà il primo grande vapore di Venezia, costruito in cantiere veneziano, da operai veneziani.

Le ceneri di Maroncelli.

Napoli, 6. Il piroscafo che trasporta in Italia, da New-York le ceneri di Maroncelli, il patriota romagnolo compagno di Silvio Pellico, arriverà a Napoli il giorno 9 o 10 corr.

La salute pubblica in Italia.

Treviso 5. Dal mezzogiorno del 4 al mezzogiorno del 5 casi nuovi 1, morti 0. Dei precedenti morti 1.

In provincia:

Totale casi n.	90	— Morti n.	46
Boll. prec.	» 2976	» »	1157
Totale n.	3067	»	1203

Venezia 6. Dalla mezzanotte del 5 a quella del 1 vi furono casi nuovi 6.

In Provincia dalla mezzanotte del 4 a quella del 5 casi nuovi 18, morti 0 e 7 dei casi precedenti.

Pavia. In provincia casi 180 e morti 0.

Bologna. Dalle 10 pom. del 4 alle 10 pom. del 5 in città avvennero 10 casi e 2 morti, e 0 dei precedenti.

In provincia casi 3, morti 0.

Ferrara. Dal 4 al 5 in città casi 1, decessi 2.

In provincia casi nuovi 18. Morti 4 dei precedenti 0.

Ravenna. Dalla mezzanotte dell'4 a quella del 5 casi 2, morti 0 e 0 dei precedenti.

Nel forese casi 5, morti 0.

Lecce, in provincia casi 18, morti 8.

Trieste 4. Dalla mezzanotte dell'4 a quella del 5 casi 3, morti 0, dei precedenti 1.

Barletta 5. Nelle ultime 24 ore casi 132, morti 47 e 8 dei precedenti.

Verona 5. Dal 4 al 5 casi 7, morti 3.

In provincia: Casi 40, morti 14.

Vicenza 5. Dalla mezzanotte del 4 a quella del 5 casi nuovi 8, morti 0, e dei precedenti 0.

In provincia casi nuovi 115, morti 0. Dei precedenti morti 0.

Padova 6. In città casi nuovi 5, nel Suburbio casi 0.

In provincia casi 48, morti 25.

All'Estero

L'esposizione del 1889 a Parigi.

Il piano addottato è quello presentato dall'ing. Alphand, direttore dei lavori.

L'esposizione avrà luogo, come quella del 1878, al Campo Marte. Nel mezzo di esso, ed in faccia alle due torri ed al palazzo del Trocadero, sorgerà la famosa torre Eiffel, essa servirà di porta monumentale all'esposizione.

A sinistra della torre sarà costrutto un immenso palazzo che giungerà fino all'Avenue Suffren e che sarà destinato alle Belle Arti.

A destra della torre, fino all'Avenue La Bourdonnaye, sarà fabbricato il palazzo delle arti liberali, dove sarà l'esposizione dell'arte industriale, arte decorativa ed architettura.

Facente seguito a questo palazzo e rimpetto all'Avenue della Bourdonnaye, sarà installata la sezione francese industriale e commerciale, la cui entrata principale sarà sull'Avenue Rapp.

Rimpetto alla sezione francese sarà fabbricato il palazzo destinato alle sezioni estere.

In fondo del Campo di Marte vi sarà il palazzo delle macchine, che sarà il più bello dell'esposizione; esso avrà 420 metri di lunghezza e 150 metri di larghezza. Sarà prospiciente al Trocadero; vi si entrerà per una porta monumentale e conterrà le macchine del mondo intiero.

Tutto il resto del terreno sarà disposto a parco e giardino, con cascate e getti d'acqua; nel mezzo del parco verrà innalzato il palazzo della città di Parigi.

I piani sono sul punto d'essere terminati ed i lavori cominceranno al 1 settembre.

In quanto al capitale destinato a condurre a buon fine quest'opera gigantesca, la società di garanzia ha già in cassa dieci milioni provenienti da sottoscrizioni particolari. Mancano ancora otto milioni che saranno sottoscritti in questo mese; il governo è completamente tranquillo da questo lato; non è certo il danaro, che mancherà, i grandi capitalisti avendo promesso un concorso illimitato.

Incendio di una fabbrica di cotone a Vienna.

Martedì sera circa alle ore 9, scoppiò un incendio nella fabbrica di cotone dei fratelli Neumann, posta sulla *Esslinggasse*, al numero 16.

L'incendio fu domato appena verso le ore 10.

Il danno cagionato dal fuoco si fa ascendere a più di 60,000 fiorini.

L'edifizio era assicurato.

Una persona fu ferita durante l'incendio.

Arresto di socialisti in Amburgo.

Amburgo 6. Otto socialisti furono sorpresi in seduta secreta in una locanda del sobborgo Sanpaolo.

Furono arrestati insieme agli albergatori.

Si sequestrarono numerose liste di sottoscrittori, lettere e conti.

---

33 APPENDICE

UNA CONGIURA
ALL'EPOCA DELLA RISTORAZIONE

(*Dal Francese*).

— Ho pianto assai, rispose Antonietta. E tese alla fittajuola la sua bianca manina.

— Ma voi avete la febbre, creatura mia; voi scottate!

— Oh! questo è un nulla!

— Come? un nulla? Anzi è molto! e vostro padre?

— Papà è ammalato, passai la notte vegliando presso di lui con la mamma; ma?... Antonietta sospirò e tacque.

La Marietta rabbrividì; la risposta della signorina di Lauzane, o meglio il tuono di tal risposta poteva far credere che la bella fanciulla serbasse in cuore una cura più grande di quella cagionata dalla malattia di suo padre. Per una donna timorata come la Marietta quest'era un peccato contro natura, un delitto, una prova di perversità... ma ella non tardò ad arrossire di questo cattivo pensiero, giacchè Antonietta riprese tosto:

— Mio padre è ammalato, ma sono senza inquietudine, ed ecco perchè. Vi faccio sommessamente la confidenza, signora Boileau, poichè già noi siamo in comunanza di segreti. Devo dirvi che vedendo mio padre porsi a letto e lamentarsi, vedendo succedersi a corti intervalli due medici di Parigi, mi disperai, al punto che stamane, dopo una notte passata in lagrime, mi misi a singhiozzare; allora mio padre prese la mia testa fra le sue mani e mi disse all'orecchio: «Non ti desolare, cara figliuola, non sono ammalato quanto voglio sembrarlo, e, contro ogni apparenza fra quindici giorni sarò in piedi forte ed agile».

— Da vero? domandai.

— Parola d'onore, carina; ma non tradirmi; è d'uopo che tua madre, tua madre sopratutto, intendi bene? sia ingannata dalla mia finta malattia. Non domandare di più, che non ti direi altro. Tale segreto è fra te, Boileau e me. Obbedisco a ragioni di Stato.

— Ora comprendete perchè non mi dispero tanto, e... sono contenta?

— Contenta? Ma non lo sembrate gran fatto, mia buona signorina; non ne avete nè l'aria, nè la canzone, vi dico... prova di fatto che gli occhi vostri in questo momento hanno una voglia terribile di piangere... Su via, vuotatemi il vostro sacco... Cosa c'è ancora!

— Nulla!

— Ah! allora parliamo d'altro... Ebbene! non mi domandate notizie del nostro ammalato?

— Non l'oso, poichè me lo avete proibito...

— V'ho pregata di non venire da noi, ma non impedito però d'informarvi...

— Sta sempre bene, non è vero?

Gli occhi della fanciulla si fissavano su Marietta con una immobilità ansiosa; se la fittajuola avesse voluto ingannare, la poverina, non vi sarebbe riescita...

— Non istà proprio bene... poffarbacco! no... egli ebbe come una rivoluzione, una crisi...

La signorina di Lauzane impallidì e s'appoggiò al muro come per sostenersi; ella volle parlare, le sue labbra tremarono senza poter articolare un solo accento.

L'affittajuola riprese:

— Ma il dottore ha sempre molte speranze... dice soltanto che, avendo l'ammalato la passione dei fiori, se gliene saran dati quanti ne vorrà, egli sarà ben presto, e per la seconda volta fuori di pericolo.

— Eh! Dio mio! e non gliene date? esclamò Antonietta.

— Gliene darei, ma sembra ch'io non sappia sceglierli, giacchè ei non li vuole.

— Perchè mai?

— Occorrerebbe, (questi poveri ammalati hanno di singolari manie, sono fanciulli adulti!)... occorrerebbe che voi...

— Ma se non lo devo vedere?...

— Oh! per una o due volte... se poteste scappare...

— Subito, mia buona signora Boileau, subito... Aspettatemi cinque minuti... Ah! senza saperlo mi fate un gran piacere. Povero giovane! se per salvarlo non abbisognano che dei fiori, il giardino, il parco e la comune tutta, all'uopo, saranno saccheggiati... Aspettatemi.

— No; fatemi prima entrare da vostro papà; durante la mia visita voi escirete e ci troveremo alle *Quattro vie* nel parco... sapete?

— Bene... fate presto.

Antonietta fece attraversare all'affittajuola due stanze che menavano alla camera del signor di Lauzane. Marietta vide il marchese coricato e accomodato, come uomo seriamente preso da malattia; la marchesa scriveva presso il letto, sur un piccolo tavolino coperto di fiale e di pozioni.

— Ebbene! padron nostro, a che vi divertite? domandò la fittajuola, dopo fatto un inchino alla superba e fredda marchesa.

— Mi diverto, mia cara signora a far sangue di tigre ingabbiata! Jeri lesto, oggi impotente, ecco la vita! La non è gioconda!... Come sta Boileau?

— Benissimo! ma che avete, in fin dei conti?

— Ho male da per tutto... Quanto a precisare la malattia, aspetto che la facoltà le abbia dato un nome... La facoltà delibera cara mia... L'importante per essa, temo sia, Dio mi perdoni! non di sapere se morrò, ma di dir che male morrò!...

— Parlate troppo, amico mio, disse la marchesa; siate più docile agli ordini... Ho terminata la vostra risposta al ministro; ora firmatela, per ispedirla.

Il signor di Lauzane, prese dalle mani di sua moglie una penna ed una lettera ch'ei lesse con debole voce, spesso interrotta da una penosa tosse:

«Signor ministro!

Prego Vostra Eccellenza a voler ringraziare S. A. R. dell'onore che degnò farmi affidandomi il comando della 1. divisione militare, e le funzioni speciali indicatemi con la vostra lettera del 17 di questo mese di aprile. Lo stato deplorevole della mia salute, mi fa un dovere di rinunziare a fruire di quest'insigne favore del mio grazioso sovrano; il mio più vivo rammarico è di non poter consacrare al trono gli ultimi giorni di una vita che già dagli 44, quando questa vita intera, non fu che amore e fedeltà per l'augusta famiglia, cui la mia casa serve da oltre cent'anni...

Accogliete ecc. ecc.»

— Segnato: «*Lauzane*» disse il marchese apponendo il suo nome in calce alla lettera, stilizzata dalla marchesa.

— Voi scrivete come un angelo, mia cara moglie, soggiunse egli. Potenziaterra! Se la scappo, il mio rifiuto mi varrà qualche cosa, lungi dall'essermi nocivo; e ciò in grazia della vostra foggia di dorare le pillole.

— Che chiamate voi pillole? domandò la marchesa alzando la testa con gesto imponente che le dava una falsa aria di Merope o d'Atalia.

— Un rifiuto, sia o no motivato, è sempre un rifiuto mal accolto in corte, mia cara amica; ma il mio è così bene orpellato, che il re non mi serberà alcun rancore. Insomma nessuno è obbligato all'impossibile. Ah! quale granchio allo stomaco...

— Egli si fa ben per venire da voi, *Signora*, disse la marchesa rivolgendosi sostenuta alla Marietta, che il marchese pigliò questa malattia, raffreddandosi... Voi sarete cagione...

(*Continua*).

In Provincia

Cividale, *5 agosto.*

Per i maestri Candotti e Tomadini.

La sera del 5 corr. si riunì la Commissione incaricata delle onoranze ai maestri Candotti e Tomadini.

Il sig. G. B. Bellina, a nome anche dei signori E. D'Orlandi e Lorenzo Gabrici, membri della sotto commissione, riferì che la medesima aveva trovato inopportuno il fare una colletta per raccogliere i fondi necessarii alla festa.

La Commissione, preso atto delle dichiarazioni del sig. Bellina, dopo viva discussione deliberò che la festa dello scoprimento delle lapidi abbia luogo il 21 agosto, secondo il programma seguente:

Ore 4.30 pom. Riunione degl'invitati nella sala municipale.

Ore 5. Accesso alla piazzetta Candotti. — Coro e melodia del M° Candotti. — Scoprimento della lapide. — Discorsi. — Marcia di chiusa.

Col medesimo ordine, si passerà quindi a scoprire, la lapide del Tomadini, cambiata soltanto la musica, che sarà di questo Maestro.

La sera, le due lapidi saranno illuminate. — La banda cittadina suonerà in piazza *Plebiscito.*

La Commissione fa poi caldo appello agli on. sub-comitati della Provincia, e più specialmente a quelli di Udine e di Codroipo e a tutti i signori sottoscrittori, perchè vogliano generosamente concorrere a render più solenne e degna dei sommi Maestri questa festa che farà epoca nella storia del paese.

Ha pure deliberato di fare istanza a quest' on. Municipio affinchè venga concessa gratuitamente la Banda, e vengano erogate lire *cento*, per le eventuali spese.

***

A favore dei danneggiati di S. Leonardo. Ecco il sommario del numero unico che, col titolo *Pro Slavia*, sarà pubblicato la settimana ventura, e il cui ricavato netto della vendita sarà devoluto a beneficio dei danneggiati dal nubifragio dell' 8 luglio:

Ave, dolor! Prof. cav. G. Marinelli — Il Distretto di S. Pietro al Natisone e il nubifragio dell' 8 luglio. Profili. Prof. cav. G. Clodig — Dell' origine degli Sloveni nel Friuli. Dott. G. Trinko — I progressi economici della Slavia italiana. Cav. P. Valussi — L' inondazione. Versi. G.-B. Cozzi — Il lago di Giden. Leggenda (dal russo). — Proverbi Slavi. (id.) prof. G. Clodig — Aneddoti varii. D. Podrecca — L' usignolo. (Versione nell' idioma slavo di S. Pietro al Natisone). Podrecca.

(*Forumjulii*).

Colèra. Dal mezzodì del 6 al mezzodì del 8 corr.

Spilimbergo	»	1	»	1
Cavasso Nuovo	»	0	»	1
Morsano	»	2	»	1
Cordenons	»	0	»	1
Polcenigo	»	1	»	0
Prata	»	1	»	1
Aviano	»	1	»	0
Sedegliano	»	2	»	0
Fanna	»	1	»	1
Precenicco	»	0	»	1
Persereano (Pavia)	»	1	»	0
S. Giorgio Richin.	»	0	»	2
Mortegliano	»	0	»	1

***

Da nostre informazioni ci consta di un nuovo caso verificatosi in Lauzzacco (Pavia).

***

Dal principio dell' epidemia a tutto ieri vi furono 374 casi, dei quali 200 sono morti, 94 guariti e 80 si trovano tuttora in cura.

In Città

Cucine Economiche. Anche jeri il concorso fu assai numeroso, specialmente pel consumo della minestra, la quale venne trovata ottima da tutti quelli che la assaggiarono.

La domenica restando chiusa la Cucina, con oggi si compie la prima settimana e lunedì potremo pubblicare i risultati precisi del lavoro della Cucina stessa in tale periodo di tempo.

Intanto ci è grato notare, che mentre l'*Indipendente* di Trieste ha un *importante articolo sul modo* di funzionare delle nostre Cucine, l'*Adige* di Verona le cita a modello domandando che sul medesimo sistema siano tradotte quelle che ora funzionano provvisoriamente nella detta città.

Società Agenti di Commercio. Nella seduta consigliare di ier sera il Presidente comunicò come per conto della Società, la Direzione avesse sottoscritto sedici obbligazioni nominali del credito fondiario della Banca Nazionale e dopo l' avvenuto riparto, essendo stato offerto un premio di L. 7.50 per ciascuna la Direzione stessa passava alla loro cessione ottenendo per la Società un utile di L. 120.

Il Consiglio prendendone atto esprimeva alla Direzione i suoi ringraziamenti pella vantaggiosa operazione compiuta.

Il Consiglio veniva pure informato dei movimenti nell'impiego del capitale avvenuto nel mese decorso.

Visto l'annuncio dell'Istituto filodrammatico T. Ciconi per l' inaugurazione del proprio Labaro, il Consiglio incaricava l'intera Direzione di assistere alla festa dell' Istituto col Labaro della Società.

Il conto del bimestre giugno-luglio veniva approvato nei seguenti estremi:

Entrata.

Tasse d'ammiss.	L. 40.50		
Dai soci effettivi	» 420.02		
Interessi e utili realizzati	» 221.79		
Totale introiti		L.	682.31

Uscita.

Affitto di un trimestre della Segret.	L. 80.00		
Provvig. al Collet.	» 23.02		
Gratificazioni	» 155.00		
Servizio sanitario	» 25.00		
Totale		»	283.02
Incasso netto		L.	449.29
Crediti del mese		»	138.20
Aumento di patrimonio nel bimestre		L.	587.49
Patrimon. a 31 maggio 1886		»	16755.45
Patrimonio a 31 luglio 1886		L.	17342.94

così impiegate:

Numerario in cassa	L.	36.12
Deposito alla Banca di Udine	»	2589.66
Deposito alla Banca Popolare Friulana	»	1802.49
Deposito alla Banca Cooperativa Udinese	»	5690.58
Anticipazioni su pegno valori	»	5000.00
Valori pubblici	»	90.00
Mobilio	»	1201.98
Crediti	»	932.16
Totale	L.	17342.94

Veniva quindi data lettura della domanda avanzata da oltre una trentina di soci, appartenenti ai negozi di coloniali, *tendente ad ottenere che la Rappresentanza si occupi affinchè* l' orario festivo dei negozi stessi, venga regolato in modo che dopo la chiusura del dopo pranzo non abbiano a riaprirsi nella sera. Il Consiglio trovando conveniente la domanda perchè ispirata in modo di non recare alcun danno nè ai proprietari nè al pubblico, unanimemente deliberava di accordare il suo appoggio, incaricata la Direzione di tentare ogni mezzo affinchè tale domanda ottenga il suo scopo, sia colla propria intromissione, sia col mezzo di una speciale Commissione.

Da ultimo il Consiglio ammetteva 16 nuovi soci, talchè oggi il numero dei componenti il Sodalizio sale a 215, dei quali 21 soci patrocinatori e 194 soci effettivi.

Punto e basta. *La Patria* di giovedì p. s. ha un articolo così indecentemente cretino contro di me, ch'io mi reputo fortunato di chiudere ogni polemica con quel periodico.

Con gente senza grammatica e senza galateo si sciupa l'inchiostro, come col l'asino il ranno ed il sapone. È naturale quindi ch'io dia ragione alla *Patria*, quando dice ch'io ci rimetterei a polemizzare con essa: ci rimetterei del mio decoro e precluderei ogni via dell' avvenire.

Sono grato pertanto a coloro — e sono tanti da fare un plebiscito — che m'invitano *a lasciar friggere nel suo grasso e a consumare nella sua bile la* "*Patria del Friuli*". Incarterò anch' io — come fu il prof. Gussoni, — ma non per adire i Tribunali (non me lo sento codesto fegato), sì per mettere sotto il naso, al momento opportuno, del professore un poco lodato le sue sgrammaticate villanie.

Arzigogoli pure periodi, offenda pure Basilio Puoti e monsignor Della Casa, la *Patria del Friuli*: non son ortopedico io e chi ha le gambe rotte se le faccia aggiustare prima di combattere.

E ho finito.

C. Fabris.

Una circolare del ministro Grimaldi. Il ministro Grimaldi ha diretto ai presidenti delle Camere di commercio ed arti la seguente circolare, circa la Mostra campionaria di prodotti nazionali presso le Camere di commercio italiane all'estero.

Fin da quando si costituirono le prime rappresentanze commerciali italiane all'estero, fu riconosciuta l'utilità di stabilire presso di esse Mostre campionarie, dei prodotti nazionali, nel fine di farli meglio conoscere ed apprezzare, e promuovere nuove correnti di scambi fra l'Italia e le regioni dove più numerose e più fiorenti sono le nostre colonie. Più volte io ho avuto occasione di manifestare tali intendimenti alle Camere di commercio del Regno, con l'invito di eccitare gl'industriali nazionali a spedire campioni dei loro prodotti alle nostre rappresentanze commerciali all'estero; ma i risultati ottenuti non furono sufficienti, pochissimi essendo finora coloro che seguirono i suggerimenti del Governo.

La Camera di commercio italiana di Buenos Ayres, nel pregevolissimo lavoro testè pubblicato sulle relazioni commerciali tra l'Italia e la Repubbliche della Plata, giustamente deplora che non sia stata data alla Mostra campionaria l'importanza che essa merita; le altre rappresentanze commerciali italiane mi hanno manifestato lo stesso rincrescimento; e tutte sono d'accordo nel ravvisare in tali Mostre un mezzo che può efficacemente contribuire a quella espansione dei nostri scambi con l'estero che è nei voti del Paese.

Avendo voluto indagare le cause di tale astensione, ho potuto persuadermi che molti industriali furono trattenuti dalle difficoltà e dal dispendio del trasporto dei campioni, parendo ad essi troppo grave il sacrificio che ne verrebbe ai loro interessi, quando oltre a rinunziare al valore delle merci, dovessero sostenere anche le spese di trasporto.

Ho, perciò divisato di eliminare questi ostacoli, facendo concorrere il Governo, almeno per le prime volte, all'attuazione delle Mostre campionarie, mercè l'invio gratuito dei campioni dei loro prodotti che gl'industriali vorranno spedire alle nostre Camere di commercio all'estero.

È mio intendimento che la prima Mostra campionaria venga fatta presso la Camera di commercio italiana di Buenos Ayres.

All'uopo i campioni saranno raccolti presso il Museo commerciale di Torino e la divisione industria e commercio del Ministero.

Gl' industriali potranno inviare, nel termine di due mesi dalla data della presente, i campioni dei loro prodotti, sia direttamente, sia per mezzo delle Camere di commercio, a quello fra gli uffici sopraindicati che, reputeranno più comodo per essi.

I campioni debbono essere in quantità che basti a farli conoscere ed apprezzare; tornerà opportuno che siano (dove occorra) rivestiti degli involucri od imballaggi con cui vengono messi in commercio; è poi indispensabile che ad ogni campione sia attaccato un cartello indicante il nome ed il domicilio della Ditta produttrice, il nome della merce, la qualità, il prezzo, e tutte le altre indicazioni utili a conoscersi da chi voglia farne acquisto. Ogni industriale dovrà pure unire una scheda, con la descrizione sommaria dei prodotti che spedisce.

Per le industrie artistiche, come, ad *esempio, quelle dei mobili, dei bronzi*, dei vetri e mosaici, ed altre, per le quali non sembra possibile l'invio di campioni, il Ministero suggerisce agl'industriali la formazione di *albums* di disegni o di fotografie degli oggetti.

Allo spirare del termine sopra indicato, le raccolte dei campioni saranno, a cura ed a spese del Ministero, convenientemente imballate e spedite a Buenos Ayres.

La Camera di commercio italiana di quella città avrà cura di riferire a ciascun industriale i risultati della Mostra dei prodotti da esso spediti.

La corsa di domani. Domani in piazza d'armi alle ore 5 1|2 pom. ha luogo la prima delle annunciate corse per la fiera di S. Lorenzo.

Corsa di cavalli italiani al trotto, attaccati a solo.

Primo premio L. 800 — Secondo premio L. 400.

Banda militare. Programma dei pezzi musicali che eseguirà la Banda del 76° regg. fanteria, domani dalle ore 7 alle 8 1|2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «*Addio a Palermo*» Lopes
2. Mazurka «A fior di labbro» Sala
3. Sinfonia «Salvator Rosa» Gomes
4. Scena e duetto «Traviata» Verdi
5. Fantasia «Un pensiero a Napoli» Caccavajo
6. Galopp «Vola Tempo» Lopes

Il capo-musica
Lopes.

Teatro Sociale. Questa sera alle ore 8 1|2, ha luogo la prima rappresentazione della grande Opera-ballo *Mefistofele* in un prologo, 4 atti ed epilogo, parole e musica del Maestro Arrigo Boito.

Prezzi: Biglietto d'ingresso platea e palchi lire 3, pei sott'ufficiali e piccoli ragazzi lire 1.50, idem al loggione lire 1, poltroncine oltre all'ingresso lire 4, scanni oltre all'ingresso lire 2.50.

I soci della Società operaia sono invitati ai funerali del defunto confratello **Feruglio Giuseppe** barbiere che avranno luogo nel giorno 8 agosto alle ore 8 ant. movendo dalla casa in Via Tiberio Deciani n. 52.

La Direzione.

Anna Moro moglie all'avv. cav. Giov. Batt. Bossi, colpita da fiera malattia morì alle 11 3|4 pom. del giorno 6 agosto corr.

Fu donna esemplare, madre affettuosissima, adorna delle più ricche virtù domestiche e nella ancor giovane età d' anni 48 lasciò quattro figli e il marito inconsolabili.

Possa il compianto generale essere di lenimento ai desolati congiunti.

INSONNIA

In una notte nera e tempestosa
s'eran dati convegno in appartato
loco della città, quando scoccato
il tocco fosse. La misteriosa

coppia di zitellona e di prelato
stava nel buio a dirsi l'amorosa
fiamma del cor: resistere non osa
la donna, che lui cinge e del suo fiato

anima e di tener secreto prega.
Già de' sensi l'amor presso è a l'impero,
quando due voce disser: «La fermate!»

Eran due guardie. Il reverendo allega
insonnia, causa il santo ministero:
ma le guardie lo presero a pedate.

C. F.

In Tribunale

PROCESSO DEI 2 MILIONI

CORTE D'ASSISE D'ANCONA

Udienza del 6 agosto.

Ha parlato l' avvocato Murri difensore del Lorenzetti. Ha parlato fra la più grande attenzione, essendo l' accusa contro il Lorenzetti il punto più grave e dubbioso di questo processo.

L' avvocato Murri tentò di dimostrare l' inconcludenza dei vari indizi contro il suo difeso. Raccontò la vita precedente al furto del Lorenzetti: negò che costui avesse intimità col Baccarini. Fino a tardissima ora parlò l'avvocato Murri continuando la minuta analisi della vita del Lorenzetti.

I dibattimenti vennero rinviati a lunedì.

Corriere Artistico

L' «Otello» di Verdi.

Maurel, il famoso baritono francese, ha firmato a Parigi il contratto, che gli affida la parte di «Jago» nell'*Otello* di Verdi, che si farà in carnovale al teatro della Scala di Milano.

Tamagno, Maurel e la Pantaleoni, formano un terzetto, del quale Verdi — malgrado la sua incontentabilità proverbiale — non potrà a meno di essere soddisfatto.

Egli ha invitato Faccio a Sant'Agata per fargli vedere lo spartito. Faccio lo ha passato tutt' intero al pianoforte e ne ha riportato una impressione profonda.

Boito che ha scritto il libretto, e che perciò ne deve sapere qualcosa, dice che l' *Otello* è la più grandiosa creazione del grande maestro.

L'aspettativa si è quindi mutata in una vera febbre, benchè l' *Otello* abbia ancora degli increduli.

La recente gita di Verdi a Parigi, per una intervista con Maurel, avrebbe dovuto togliere tutti i dubbi.

Un'opera nuova di Verdi — segni essa un progresso o un decadimento del suo gran genio, — è ad ogni modo tale, un avvenimento che rialzerà agli occhi di tutto il mondo il prestigio, e il fasto del teatro della Scala — compromessi in questi ultimi anni, dagli invadenti trionfi della coreografia.

Milano sarà la meta d' un pellegrinaggio mondiale. Musicisti, giornalisti, editori di tutta Europa e anche d'America verranno a sentire l'*Otello.*

La *première* dell'opera nuova di Verdi è fissata, crediamo, per la fine di Carnovale.

Massime e sentenze

Questioni letterarie, filosofiche, ecc.

e partì (Renzo) in furia, troncando così la questione, che al pari d'una questione di letteratura o di filosofia o d'altro, avrebbe potuto durar dei secoli, giacchè ognuna delle parti non faceva che replicare il suo proprio argomento.

Promessi Sposi.

Nota allegra

Un baro, sorpreso nel momento che rubava al giuoco, è buttato dalla finestra di un primo piano.

Cade in giardino, lo raccolgono, lo portano a casa, dove il chirurgo lo viene a visitare.

— Vi pare che il caso sia grave? — domanda il baro ferito al chirurgo.

— Non molto veramente, ma un'altra volta, amico mio, abbiate la precauzione di giuocare.... a pianterreno.

Sciarada

Il cuoco fa il *primiero*
Il cibo che l'adesca
È bella scolaresca
Ognuno è fatto *intiero*;
Se cerchi il mio *secondo*
Due volte il troverai
Là dove *nega* i rai
Sovente il sole al mondo.

Spiegazione della Sciarada precedente

Me-di-terra-neo.

Varietà

Le ferrovie metropolitane a New-York. A New York le case non potendo estendersi in direzione orizzontale, si sono da alcuni anni elevate verticalmente. I ricchi proprietari del suolo hanno costrutto immensi caseggiati per uffici, aventi otto, dieci e dodici piani. Tutti i piani sono occupati da uffici; il nono è destinato a trattoria; il decimo alla cucina ed al terrazzo per prendervi il caffè.

Questi edifici sono serviti da quattro, sei od otto ascensori, vere ferrovie verticali, con camerini continuamente in moto vertiginoso, contenenti dodici o quattordici posti e con stazioni ad ogni piano.

Un regolamento municipale limiterà d'or innanzi l'elevazione di queste case i cui piani superiori sono maggiormente ricercati. Il limite non sarà probabilmente inferiore ai 50 metri.

Da questa idea feconda della soprapposizione dei piani è sorta la prima ferrovia aera di New-York, aperta nel marzo 1872, con una lunghezza di tre miglia e mezzo.

Se l'esempio della ferrovia metropolitana sotterranea di Londra non venne imitato fu perchè il suolo della città americana è durissimo, essendo composte di granito. Inoltre il tunnel si sarebbe trovato esposto alle infiltrazioni delle alte maree. Finalmente il costo sarebbe stato assai più elevato di quello della ferrovia aerea, essendo questo valutato a 10 milioni di lire per chilometro, mentre la costruzione sotterranea avrebbe costato 15 milioni.

Dopo lunghe discussioni venne deciso di collocare le guidovie sopra viadotti elevati, e la costruzione per ogni chilometro non oltrepassò il prezzo di 3 milioni di lire.

Dal 1872 al 1880 vennero costrutti 27 miglia di strada e attualmente si contano 50 chilometri e mezzo.

I convogli non contengono che eccezionalmente più di quattro vetture e due soltanto nelle ore di minor traffico. Si succedono, sopra alcune linee, ad intervalli che variano dai tre ai sette minuti.

La rapidità non oltrepassa quasi quella di 25 o 30 chilometri all'ora: le fermate alle stazioni sono brevissime; 12 o 14 secondi, raramente 50.

Il prezzo dei posti è fisso per qualsiasi distanza; dalle ore 4.30 alle 7.30 del mattino e dalle 4.30 alle 7.30 della sera, i posti costano 25 centesimi; nelle altre ore costano 50 centesimi. La tassa uniforme della domenica è di 25 centesimi.

Sopra alcuni percorsi si contano fin 200 convogli al giorno. Nei momenti in cui il traffico è più forte vi sono 40 e più partenze all'ora.

Con tutto ciò il servizio vien fatto con silenzio ed una regolarità rimarchevoli.

La grande preoccupazione degli intraprenditori è la sicurezza dei viaggiatori, fieri di poter affermare che dall'apertura delle linee, cioè dal 1872, una sola persona perdette la vita per essere salita nelle vetture e unicamente in seguito a sua imprudenza.

In tale periodo il numero dei viaggiatori tra portati fu di 580 milioni.

La stampa periodica negli Stati Uniti d'America. Attualmente si stampano negli Stati Uniti d'America 14,160 tra giornali e periodici e 679 nel Canadà.

I giornali quotidiani dell'Unione sono 1216, ossia 33 più che nel 1885. Tra i giornali e periodici americani 700 sono di materia religiosa, 8 si occupano della coltura del baco da seta, 82 dell'allevamento del pollame, 18 sono pei chirurghi-dentisti, 9 pegli stenografi, 19 pei sordo-muti ecc.

Riguardo alla lingua in cui si stampano, primeggia naturalmente la lingua inglese, poi viene la tedesca, con 600 giornali, 60 sono in lingua svedese, o danese, 42 in lingua francese, poi seguono i giornali italiani, polacchi, spagnuoli ecc., e persino ci è un giornale in lingua gallica, uno in ebraico, uno in chinese ed uno nella lingua degli indiani Cherokee.

Notiziario

Nei possedimenti d'Africa.

Roma 6. Le notizie pervenute da Massaua dicono che lo stato sanitario della stazione navale del Mar Rosso durante il mese di giugno fu questo: malati 54 rinviati in patria 6.

Nell'ultima settimana si ebbe a Massaua un sensibile aumento di febbri di vario genere.

Il 22 di giugno venne inaugurato l'acquedotto da Monkullo a Massaua.

Fra la Francia e il Vaticano.

Il Vaticano spedì una nota alla Francia sulla questione della nunziatura di Pechino.

Il papa avrebbe inoltre scritto al presidente della repubblica Grevy, mostrandosi deciso a non cedere alle domande del gabinetto parigino.

La *Rassegna* conferma che i rapporti fra il Vaticano e il governo francese sono assai tesi.

In Vaticano si crede imminente qualche atto di rappresaglia da parte della Francia.

Per i comuni colpiti dal colèra.

Sono pervenute nuove cospicue offerte al comitato centrale di soccorso per i piccoli comuni colpiti dal colèra.

Il Credito Mobiliare mandò al comitato 10 mille lire.

Il municipio di Palermo ne mandò pure diecimila.

La Società delle Ferrovie Meridionali ne mandò 5 mila.

Il comitato ha spedito al prefetto di Rovigo mille lire, a quello di Treviso pur mille lire, al prefetto di Venezia diecimila lire e a quello di Vicenza duemila lire.

Attestazioni a Mancini.

All'on. Mancini sono pervenute innumerevoli attestazioni d'interesse in seguito alle notizie del pericolo da lui corso. I telegrammi direttigli furono più che cento; fra i quali uno del Re Umberto.

Des Dorides perdonato.

Il Des Dorides ha telegrafato alla famiglia che il padre suo lo ha abbracciato, dichiarando di perdonargli finalmente la trasgressione commessa 22 anni fa ammogliandosi malgrado il suo divisto.

Tutto finisce dunque come un romanzo a lieto fine in questo affare.

Pare che il Des Dorides voglia richiamare la famiglia in Francia, almeno dalle disposizioni che ha preso

Forse ritiene che, dopo quanto è successo, l'Italia non sia più una terra adatta per lui, e abbandonando il paese dove ha vissuto povero o quasi, almeno in apparenza, andrà a godersi altrove le ricchezze che ora gli provengono dal padre: l'eredità che gli spettera se il padre aggravatissimo, muore.

La nostra vertenza colla Colombia.

Secondo notizie che vengono comunicate da persona, la quale ha ragione di frequentare la consulta, risulterebbe che le trattative per una risoluzione decorosa della vertenza colla Colombia vanno facendosi sempre più difficili.

Mentre giorni sono pareva si fosse vicini ad una conclusione, gli ultimi telegrammi arrivati all'on. Robilant lasciano veder chiaro che di soddisfazioni non ce ne vogliono dare.

Sinora non fu presa determinazione alcuna.

Venne telegrafato in proposito a Contrexeville.

Il conte Corti
e le sue informazioni.

È atteso il conte Corti a Roma. Si dice ch'egli venga per informare direttamente il ministro degli esteri circa il modo di vedere dell'Inghilterra sulla questione del rinnovamento e sua partecipazione alla triplice alleanza.

Pare che l'Inghilterra anzichè accettare di entrare a far parte di questa alleanza, procuri con promesse di distrarne anche l'Italia.

Il Corti verrebbe appunto a portare le proposte di quella potenza al Robilant.

Ultima Posta

Il convegno di Gastein.

Monaco 5. La polizia tedesca ha preso grandi precauzioni per tutelare i due imperatori durante il loro soggiorno a Gastein.

Tutti gli agenti della forza pubblica hanno ricevuto ordini formali di non lasciar passare gli stranieri non muniti di passaporto regolarmente vidimato dalle cancellerie imperiali di Berlino e Vienna e dalle ambasciate delle diverse potenze europee. Poi un centinaio di persone ora residenti a Gastein sono state invitate ad allontanarsi per qualche giorno dal paese.

A tale scopo si sono gratuitamente provvisti a queste persone biglietti di andata e ritorno per le vicine stazioni balnearie.

S. M. l'imperatore Guglielmo, dopo il convegno di Gastein, si recherà a Berlino.

Si sa già ch'egli dimorerà a Metz dal 19 al 22 settembre.

Navigazione franco-italiana.

Parigi 6. Dietro accordo fra i governi italiano e francese l'Italia mantiene a favore dei legni francesi l'abbonamento per la navigazione internazionale, la Francia tiene valide le patenti per la pesca del corallo e del pesce durante la presente campagna.

Telegrammi

Pietroburgo 6. La *Novoicoremia* dice che Giers partirà domenica per Franzesbad.

Alessandria 5. Il Consiglio dei ministri sotto la presidenza del Kedive decise di non ammettere la domanda dell'ex Kedive Ismail, circa una pensione di 20,000 lire a sua madre.

Londra 6. Alla Camera dei Comuni i deputati prestarono giuramento.

Courmayeur 6. La Regina d'Italia e il principe di Napoli sono attesi stasera.

La colonia dei bagnanti e dei touristi, che sono numerosissimi e la popolazione preparano un caloroso ricevimento.

Memoriale dei privati

Mercati di Città

Udine, 7 agosto.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza al momento di andare in macchina.

GRANAGLIE.

Granturco com. p. da L.	11.60	a	12.60
Segala n. . . . . . . „ „	8 60	„	9.15
Cinquantino . . . . „ „	11.25	„	11.90
Frumento n. . . . . „ „	13.75	„	15.15
Giallone com. n. . „ „	13.—	„	13.65

FORAGGI E COMBUSTIBILI.

(Fuori dazio).

Fieno Alta I qual. da L.	5.—	a	5.10
» » II » n. „	3.70	„	3.85
» Bassa I » n. „	4.—	„	4.40
» » II » n. „	3.—	„	3.45
Paglia da lettiera n. „	3.60	„	3.70
Medica . . . . „ „	4.40	„	4.75

(Compreso il dazio).

Legna (Tagliate da L.	2.35	„	2.50
Legna (In stanga „ „	2.30	„	2.40
Carbone (I qualità „ „	7.—	„	7.50
Carbone (II » „ „	5.70	„	6.—

LEGUMI FRESCHI.

Fagiuoli dal piano da L.	—.10	„	—.15
» tegoline „ „	—.6	„	—.9
Piselli . . . . „ „	—.—	„	—.—
Patate . . . . „ „	—.5	„	—.7
Pomidoro . . . . . . „ „	—.15	„	—.16

FRUTTA.

Pera Belladonna da L.	—.18	„	—.20
Pera Moscatelle „ „	—.16	„	—.18
Pera Rosa . . . „ „	—.28	„	—.30
Pera Zucchette „ „	—.12	„	—.14
Pera Comuni . „ „	—.8	„	—.12
Pomi . . . . „ „	—.14	„	—.16
Nocelle . . . . . . » »	—.26	»	—.27
Cornioli . . . . . . „ „	—.7	„	—.10
Lampone . . . . . „ „	—.55	»	—.60
Persici . . . . . . » »	—.35	»	—.65
Uva (Bianca . . . . » »	—.35	»	—.40
Uva (Nera . . . . . » »	—.—	»	—.—
Fichi . . . . „ „	—.20	»	—.23

POLLERIE.

Pollastri . . . . . da L.	1.15	a	1.20
Polli d'India m. . „ „	—.—	„	—.—
» f. . „ „	1.—	„	1.10
Galline . . . . . . „ „	1.—	„	1.05
Oche vive . . . . . „ „	—.60	„	—.70
Anitre . . . . „ „	1.—	„	1.10

UOVA e BURRO.

Uova al cento . . da L.	5.50	a	6.—
Burro fresco dal p. „ „	1.60	„	1.70

Provincia di Udine Distretto di Moggio

Comune di Pontebba

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il giorno 30 agosto resta aperto il concorso al posto di Maestro, per un biennio, di questa scuola maschile superiore cui va annesso l'annuo stipendio di lire 1000 pagabili in rate mensili postecipate.

a) Patente d'idoneità;

b) Certificato di ginnastica se la patente è di data anteriore al 1878;

c) Certificato di sana costituzione fisica;

d) Id. di moralità relativo all'ultimo triennio;

e) Id. di non aver subito condanne;

f) Atto di nascita;

g) Dichiarazione del Sindaco circa il licenziamento contemplato dal I. comma dell'art. 12 della legge 19 aprile 1885 se già il maestro fu impiegato;

h) Attestato comprovante il servizio prestato precedentemente e tutti gli altri documenti che il candidato crederà opportuno di presentare nel proprio interesse, tra cui quello comprovante la conoscenza del disegno applicato alle arti e mestieri.

Addì 23 luglio 1886.

Il f. f. di Sindaco
Filippo Morocutti.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 6

Rendita Ital. 1° gennaio da 97 69 a 97.78 — 1 luglio 99.80 a 99 90 Azioni Banca Nazionale —.— a —.— Banca Veneta da —.— a —.— Banca di Credito Veneta da —.— a —.— Società costruzioni Veneta —.— a —.— Cotonificio Veneziano —.— a 3 —.— Obblig Prestito Venezia a premi —.— a —.—

Cambi.

Olanda sc. 2 1[2 da Germania 3 —[da 122.50 a 122,85 e da 122 65 a 123.15 Francia 3 da 100.15 a 100.30 [— Belgio 2 1[2 da —.— a —.— Londra 3 da 25.08 a 25.13. Svizzera 4 99.90 a 100.10 a da 100.15 a 100.35 Vienna-Trieste 4 da 200. 3[8 — 200.75 a da —.— a —.—

Valute.

Pezzi da 20 franchi da —.— a —.— Banconote austriache da 200.50 a 200.80 [

Sconto.

Banca Nazionale 4 1[2 Banco di Napoli 4 1[2 Banca Veneta —.— Banca di Cred. Ven. 4—

TORINO, 6.

Rendita italiana 99 60 [— Mobiliare 980.— Merid. 785.50 Medit. 575.— — Banca Nazionale —.—

MILANO, 6.

Rendita Ital. 99.37 — 62.— — — Merid. —.— a — Camb Londra 25.11 1[2—9 —.— Francia da 100.25 [a — Berlino da —.— —.— Pezzi da 20 franchi.

ROMA, 3.

Rendita italiana 99.87 [— Banca Gen. 660.—

GENOVA, 6.

Rendita italiana tend. deb. 99.80 —, Banca Nazionale 2280. — Credito mobiliare 960.— — Merid. 785.— Mediterranee 575.

VIENNA 6.

Mobiliare 281.10 Lombarde 115.75. Ferrovie Austr. 230.70 Banca Nazionale 872.— Napoleoni d'oro 10 01 —[Cambio Pubbl. 49.90 Cambio Londra 126.10 Austriaca 86.65 Zecchini imperiali 5.94.

FIRENZE, 6.

Rend. 99.75 [— Londra 25.11 —[Francia 100.— — [—Merid. 737.— Mob. 960—.

LONDRA 6

Inglese 101 3[8 italiano 98 7[8 Spagnuolo — [Turco — —

PARIGI, 6.

Rendita 3 84.67 — Rendita 5 — 109.29 — Rendita Italiana 99.55 Londra 25.28 —[— Inglese 101 3[16 Italia 1[16 Rend. Turca 14.72

BERLINO, 6.

Mobiliare 464.— Austriache 372.— Lombarde 189.— Italiane 100.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 7.

Rendita ital. 100,10 ser. 100.05
Napoleoni d'oro —[—[—

VIENNA 7.

Rendita austriaca (carta) 85.90 d. austr. (arg.) 86.65 id. austr. (oro) 121.20 Londra 126.20 Nap. —.— [

PARIGI 7.

Chiusura della sera It. 99.75.

Proprietà della tipografia M. Bardusco
Bujatti Alessandro *gerente respons.*

Le inserzioni dall' Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamemente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l' interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.45 ant.	» 5.35 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 10.29 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.20 p.	» 3.05 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 3.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.42 ant.	» 8.20 ant.	diretto	» 10.09 ant.
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.33 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.25 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.31 p.	diretto	» 8.33 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnib.	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 6.45 p.	omnib.	» 9.52 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 8.47 p.	omnib.	» 12.36 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant.
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 6.15 ant.	misto	ore 6.47 ant.	ore 4.30 ant.	misto	ore 6.02 ant.
» 7.47 »	»	» 8.19 »	» 6.30 »	»	» 7.02 »
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 12.55 p.	»	» 1.27 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 6.40 p.	»	» 7.12 p.	» 5.55 p.	»	» 6.27 p.
» 8.30 p.	»	» 9.02 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

Tutte le domeniche e feste governative ha luogo una corsa straordinaria da Udine a Cividale alle ore 8 pom.

Laboratorio pirotecnico

fuori porta Gemona, al centro del ex-Bersaglio con recapito per vendita e commissioni in Via Aquileja Numero 19.

LISTINO DEI PREZZI:

Razzi a scoppio al cento	L. 15.00
» lumini variati id.	» 25.00
» lumini e scoppio id.	» 35.00
Razzoni guarnizione variata per ogni pezzo	» —.75
» » » paracadute in seta	» 3.00
Candele romane a sei stelle	» —.35
Correntini	» 1.00
Fuochi del bengala a colori variati all'etto	» —.50
Fuochi da giro e fissi con guarnizione per ogni canna da grosso calibro	» —.50
Bombe a uno scoppio	» 3.00
» gioia uso Napoli, da uno a sei scoppi tutti in colori variati, per ogni scoppio	» 2.00
Girandole volanti, novità	» 5.00
Palloni aereostati a metri 0.80	» —.65
» » » 1.50	» 1.50

Polvere da sparo per mortaretti a prezzo di fabbrica.

Dietro commissione si eseguisce qualunque lavoro, assicurandone un buon esito.

FONTANINI GIUSTO.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dal farmacista **Augusto Bosero** dietro il Duomo, *Udine*.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ed approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le razioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Farina alimentare razionale per i Bovini

Deposito in UDINE nelle farmacie di **F. Comelli, Filippuzzi-Girolami, Comessatti, Fabris, De Candido**, e nella drogheria **F. Minisini**; in PORDENONE, farm. **Roviglio e Varaschini**, in TOLMEZZO farm. **Gius. Chiussi**, in GEMONA farm. **L. Billiani**; in S. VITO farm. **P. Quartaro**, in PORTOGRUARO farm. **A. Malipieri.**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO e RUBATTINO

Capitale

Statutario 100,000,000 — Emesso e versato 55,000,000

Compartimento di Genova

Piazza Demarini, 1.

LINEA POSTALE DEL BRASILE, LA PLATA ED IL PACIFICO

(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)

Partenze dei Mesi di AGOSTO e SETTEMBRE

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES

Per **Montevideo e Buenos-Aires**

Vapore postale	VINCENZO FLORIO	partirà il 15	Agosto 1886
» »	REGINA MARGHERITA	» 1	Settembre »
» »	ADRIA	» 8	»
» »	SIRIO	» 15	»
» »	BISAGNO	» 22	»

Per **Rio Janeiro** (Brasile)

Vapore postale	ADRIA	partirà	8 Settembre 1886
» »	BISAGNO	»	22 »

Ogni due mesi a principiare dall' 8 Agosto

Partenza diretta per VALPARAISO, CALLAO ed altri scali del PACIFICO

Per informazioni ed imbarco dirigersi in GENOVA alla Direzione: *Genova, Piazza Marini, 1,* ed in UDINE, *Via Aquileja, 74.*

GLORIA

Liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz.

Accresce l'appetito, rinvigorisce l'organismo, e facilita la digestione.

Vendesi alla Farmacia AUGUSTO BOSERO.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

MILANO — *Farmacia N. 24, Ottavio Galleani* — MILANO

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio dopo una lunga serie di anni di prova avendone ottenuto un pieno successo, non che le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo **stesso nome** che sono **inefficaci** e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii attivi dell'arnica, e vi siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta **falsificata** ed imitata goffamente col **verderame, veleno** conosciuto per la sua azione corrosiva e questa deve essere rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie come lo attestano **i numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo **la guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di utero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero**, ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da gotta: risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche.

Costa L. **10.50** *al metro, L.* **5.50** *al mezzo metro,* *L.* **1.90** *la scheda, franca a domicilio.*

Rivenditori: In **Udine**, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasioli, farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala N. 3, e sua Succursale, Galleria Vittorio Emanuele N. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PRESSO LA PREMIATA FABBRICA DI

PIETRE ARTIFICIALI

ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia

trovasi un grande deposito di *bocchette per pavimento ad uso Venezia*. Si assumono inoltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovasi anche un grande deposito di **calce** ....

NON PIÙ

STRINGIMENTI URETRALI

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da 66 certificati di primari medici di Europa e New York; certificati visibili in Roma via Rattazzi N. 26, primo piano, tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. esclusi i festivi.

Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione, L. 3.30. In provincia per pacco postale aumento di centesimi 50.

Vendita presso la maggior parte delle farmacie e droguerie d'Italia, esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In UDINE presso il farmacista **Augusto Bosero** alla «Fenice Risorta», che ne fa spedizione nel Regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi